

Il reclutamento all'estero di "figure rare" per il mercato del lavoro italiano. L'esperienza di Obiettivo Lavoro

Dal 2006 ad oggi Obiettivo Lavoro ha reclutato all'estero oltre 2700 lavoratori per l'assunzione e l'inserimento nel mercato del lavoro italiano.

E ciò è stato realizzato secondo un preciso profilo di etica e trasparenza nelle procedure e nei comportamenti anche minuti, in modo coerente con la struttura di **Responsabilità Sociale della Agenzia: Mission, Carta dei Valori, Codice Etico, Bilancio sociale, Certificazione Etica SA8000.**

Nonostante il fatto che in questi anni si sia progressivamente ridotto il differenziale retributivo rispetto all'Italia per alcuni Paesi -fra i quali Romania e Polonia-, determinando una minore attrattività delle proposte di lavoro nel nostro Paese e che la regolamentazione dei flussi in ingresso in Italia sia stata particolarmente restrittiva in termini numerici, Obiettivo Lavoro ha continuato ad accompagnare lavoratori stranieri in Italia.

La struttura di Obiettivo Lavoro all'estero

Le attività di Ricerca e Selezione indirizzate al mercato italiano sono condotte esclusivamente attraverso Società proprie o referenti istituzionali, senza alcun ricorso, nemmeno episodico, all'intermediazione di altri soggetti. Obiettivo Lavoro ha operato all'estero con proprie Società in Romania, Polonia, Brasile, Perù, Paraguay, Bolivia.

Il processo di Reclutamento e Selezione all'estero

Sulla base della presenza all'estero di Obiettivo Lavoro, il reclutamento dei lavoratori avviene attraverso annunci di offerte di lavoro in Italia, sui mezzi a stampa e attraverso banche dati fornite da Enti ed Istituzioni. Per la selezione di una persona per il mercato del lavoro italiano è fondamentale la conoscenza della lingua italiana; il grado di conoscenza richiesto varia secondo la figura professionale.

Per il settore della Sanità, nel quale Obiettivo Lavoro è leader e che richiede profili specialistici quali gli infermieri professionali, i fisioterapisti e i tecnici di radiologia, oltre all'esperienza professionale è fondamentale che la formazione sia sufficiente al fine del riconoscimento del titolo da parte del Ministero della Salute italiano.

Dopo una preselezione basata sull'analisi del Curriculum Vitae, i candidati affrontano un colloquio nel quale, tra l'altro, viene approfondita la propensione alla mobilità e all'adattamento. I colloqui vengono condotti da personale della Società del Gruppo di quel Paese oppure da personale di Obiettivo Lavoro Italia.

Nel caso di ricerche di profili ad elevato contenuto specialistico, normalmente l'Impresa cliente partecipa al colloquio.

Al termine del colloquio, i candidati per i settori della Metalmeccanica, Legno ed Edilizia devono superare prove tecniche di verifica.

Le iniziative specifiche all'estero per l'inserimento professionale in Italia

Sanità. I candidati selezionati seguono un corso di lingua italiana, per raggiungere il livello qualitativo necessario all'esercizio della loro professione nelle strutture sanitarie del nostro Paese. Questa formazione ha una durata di circa 6-8 mesi, secondo le necessità dei lavoratori. Il corso è progettato per consentire ai candidati di proseguire nel frattempo la propria attività lavorativa.

Durante questo periodo Obiettivo Lavoro cura l'iter del riconoscimento del titolo di studio presso il Ministero della Salute italiano.

Al termine del corso, e una volta ottenuto il riconoscimento del titolo di studio, Obiettivo Lavoro organizza all'estero le sessioni di esame di lingua italiana, attraverso commissioni nominate dalla Federazione Nazionale IPASVI.

Dalla chiusura della selezione all'inserimento al lavoro in Italia.

Obiettivo Lavoro si fa carico di tutti gli adempimenti burocratici per l'ingresso in Italia. Al termine della selezione dei candidati, nel caso di cittadini extracomunitari, la Società estera del Gruppo Obiettivo Lavoro invia copia della documentazione necessaria in Italia, per la richiesta di nulla osta. La richiesta viene poi inoltrata allo Sportello Unico per l'Immigrazione di competenza, si monitora la situazione fino al rilascio del documento, dopo di che si programma, insieme ai lavoratori ed alla rappresentanza consolare italiana, la richiesta ed il ritiro dei visti d'ingresso nel nostro Paese.

Nel caso in cui i lavoratori non siano grado di sostenere la spesa relativa

al viaggio in Italia, Obiettivo Lavoro anticipa la somma reattiva, che viene poi trattenuta dalla busta paga in rate concordate.

L'ingresso in Italia

Prima dell'ingresso dei lavoratori in Italia, Obiettivo Lavoro attiva la propria struttura per la loro accoglienza. I lavoratori vengono presi in carico nei punti d'arrivo, aeroporti o stazioni di autolinee, dal personale di Obiettivo Lavoro, che li accompagna nelle strutture alberghiere di prima residenza dove inizieranno, il giorno successivo, la formazione propedeutica all'inserimento professionale. Subito dopo l'arrivo, infatti, i lavoratori seguono per 2/3 settimane un corso di perfezionamento della lingua italiana e di preparazione sulle normative di sicurezza sul lavoro.

L'attività riservata agli infermieri professionali è più approfondita: spesso l'ultima settimana della loro formazione si svolge, con modalità di tirocinio, presso la struttura sanitaria dove deve avvenire l'inserimento al lavoro.

La struttura dell'accoglienza e dell'inserimento in Italia

Durante questo periodo di formazione in Italia, OL predispose gli alloggi per l'inserimento dei lavoratori nelle vicinanze del loro posto di lavoro e tutela, così, la persona del lavoratore in questo aspetto così delicato della propria esperienza di vita.

Lo standard degli alloggi affittati da Obiettivo Lavoro è tale da consentire di ospitare, di norma, 3 persone per unità abitativa con 1 o 2 posti letto per camera, oltre a soggiorno, bagno e cucina. Gli alloggi, completamente arredati, vengono preparati con tutto il necessario: stoviglie, coperte, biancheria, lavatrice e spesa alimentare di prima accoglienza, sufficiente a coprire il fabbisogno alimentare almeno per la prima settimana.

L'assistenza per l'ottenimento della documentazione Italiana

Durante le prime 2 settimane i lavoratori vengono accompagnati nelle varie strutture per l'ottenimento della documentazione necessaria all'assunzione e alla residenza in Italia: richiesta di permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari, richiesta di carta di soggiorno per i cittadini comunitari, richiesta di Codice fiscale, richiesta di iscrizione al Sistema sanitario nazionale con assegnazione del medico di base e, nel caso degli infermieri, richiesta di iscrizione al Collegio provinciale IPASVI di competenza.

L'accompagnamento in Azienda, l'assunzione e il sostegno durante la missione

Al termine della formazione i lavoratori vengono assunti ed accompagnati presso l'Impresa cliente per l'inizio dell'attività, dove, durante l'intero arco della missione, è verificata la qualità del Lavoratore rispetto alle esigenze del lavoro, e monitorata la presenza di eventuali problemi di adattamento al di fuori ed all'interno dell'azienda, in modo da poterli risolvere immediatamente.

Obiettivo Lavoro si impegna su più fronti al miglioramento della vita quotidiana del lavoratore. Alcuni esempi: assunzioni a tempo indeterminato, (in totale 721 persone negli ultimi 5 anni), in particolare per infermieri professionali, sostegno per la richiesta di ricongiungimento familiare, ricerca di opportunità per l'inserimento professionale del congiunto, assistenza continua per il rinnovo della documentazione necessaria alla residenza regolare in Italia.

Al termine della missione

Quando la missione si conclude e non viene rinnovata (avviene ad esempio in Edilizia con la conclusione dei lavori di cantiere), si programma con il lavoratore il suo ricollocamento presso altri clienti, per garantirgli continuità di occupazione.

